



COMUNE DI VILLAR PELLICE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 23/02/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI:
RATTIFICA ERRORE MATERIALE

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventitre**, del mese di **febbraio**, in VILLAR PELLICE ed in una sala del Palazzo Civico è convocato, in sessione ORDINARIA CHIUSA AL PUBBLICO di PRIMA Convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
GARNIER Lilia	Sì	BONJOUR Luca	Sì
BONJOUR Silvio	Sì	RICCA Fabrizio	Sì
VAROLI Luca	Sì	MONNET Ivan	No
GALLICCHIO Gabriele	Sì	ROSTAGNOL Christian	No
MONDON Valerio	Sì		
AYASSOT Desi	Sì		
LAUSAROT Patrich	Sì		
Totale Presenti:			9
Totale Assenti:			2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **MATINA dott. Emanuele**.

GARNIER LILIA nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: RATTIFICA ERRORE MATERIALE

Vista l'emergenza epidemiologica da COVID-19 su tutto il territorio nazionale;

Viste le varie direttive vigenti con le quali si invitano le Amministrazioni Pubbliche a eseguire riunioni in modalità telematica;

Richiamata la propria direttiva del 18/03/2020 con la quale si dava atto che la Giunta di Villar Pellice intende eseguire le riunioni, anche di Giunta e Consiglio, in modalità telematica, anche per il tramite di dispositivi telefonici (videochiamate), o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento di persone fisiche e comunque forme di assembramento;

Il Sindaco riferisce quanto segue:

con deliberazione di Consiglio Comunale si era approvato il "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani" e con successiva deliberazione si è proceduto all' "APPROVAZIONE DELLA MODIFICA ALL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – "CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI". per rendere i nuovi criteri di assimilazione dei rifiuti adottabili a partire dal 01/01/2011, al fine di dare applicazione ai criteri di calcolo delle quantità assimilate da parte del Consorzio ACEA Pinerolese;

Il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. prevede, all'art. 195, comma 2 let. e) che lo Stato determini i criteri qualitativi e quantitativi, per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani e all'art. 198, comma 2, lett. g), che le Amministrazioni comunali disciplinino la gestione dei rifiuti urbani tramite appositi regolamenti, redatti, per quanto concerne l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, in base ai criteri fissati dallo Stato

La Legge regionale n. 24/2002 "Norme per la gestione dei rifiuti", attribuisce alla Giunta Regionale la facoltà di regolamentare, mediante l'adozione di procedure, direttive ed indirizzi anche ad integrazione di quelle emanate dallo Stato, le attività di gestione dei rifiuti ed in particolare prevede, all'art. 2, comma 1, let. v), la predisposizione dei criteri di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, ai fini della raccolta e dello smaltimento, in attesa dell'emanazione degli stessi criteri, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d) del succitato Decreto Legislativo, oggi sostituito dal D. Lgs. 152/2006;

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 24/2002 e per ottimizzare le azioni di programmazione dei sistemi integrati di gestione dei rifiuti, fornendo alle Amministrazioni comunali ed ai loro Consorzi di Bacino, criteri di assimilazione uniformi per l'intero territorio regionale, ha approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-14763 del 14.02.2005 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 08 il 24.02.2005 l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani

- per qualità sulla base di uno specifico elenco di rifiuti (codici CER),
- per quantità sulla base delle produzioni specifiche per le singole categorie, a condizione che i rifiuti così assimilati vengano inviati allo smaltimento nei limiti quantitativi previsti.

Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni, definisce che il "Consorzio" *"svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti....."*

Il Consorzio ACEA Pinerolese, si impegna inoltre ad assicurare, attraverso una attività normativa e di indirizzo l'organizzazione dei servizi in modo da permettere al soggetto gestore del servizio, ACEA Pinerolese Industriale Spa, la razionalizzazione dei servizi ed offrire ai Comuni uno strumento normativo, che consenta di dare omogeneità a livello di Bacino alla classificazione dei rifiuti; tali criteri sono da recepire nei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti

ATTESO CHE il D. Lgs. n. 116 del 2020, che ha per oggetto *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”* di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti e attuazione di altri atti dell'Unione europea, [in particolare la direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE] ha apportato importanti modifiche al D. Lgs. n. 152 del 2006, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA), nella parte IV relativa alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati. In particolare, il D. Lgs. n. 116 del 2020 è intervenuto su:

- l'art. 183 del TUA, introducendo al comma 1, lett. b-ter), la definizione di “rifiuti urbani”, uniformandola a quella comunitaria e individuando al punto 2 i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti “rifiuti assimilati”;
- l'art. 184 del TUA che riguarda la classificazione dei rifiuti;
- l'art. 198 del TUA che, con l'abrogazione della lettera g), del comma 2, fa venire meno il potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi un'assimilazione ex lege uniforme su tutto il territorio nazionale, proprio in osservanza alla nuova definizione di rifiuto urbano di matrice comunitaria;
- Il comma 2-bis dello stesso art. 198 dispone che le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
- Con nota prot. n. 3569 del 22.06.2021 il Consorzio Acea ha trasmesso la deliberazione di Assemblea Consortile n. 8 del 11.06.2021 avente ad oggetto: “Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani. Determinazioni.” unitamente all'allegato “Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani” composto da n. 60 articoli, oltre che dei seguenti allegati:

- A) Allegato A *“allegato L-quater”*,
- B) Allegato B *“allegato L-quinqies”*
- C) Allegato D *“Sanzioni”*

In applicazione di quanto sopra descritto ed ai sensi del T.U.E.L. 267/2000, in ordine all'applicazione del D. Lgs. n. 116 del 2020, al fine di adeguare e coordinare il precedente regolamento alle intervenute disposizioni normative in ambito ambientale si ritiene di proporre l'approvazione del sopracitato regolamento;

- Richiamata la nota prot. 528 del 28.01.2021 con la quale il Consorzio Acea comunica quanto segue:” Con riferimento alle nostre precedenti comunicazioni prot. n. 2254 del 17/06/2021 e prot. n. 4073 del 17/11/2021, si comunica che, per errore di battitura, nell'Allegato D “Sanzioni” al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani è riportato alla pagina 3, nel riferimento alla sanzione relativa all'Art 55 “Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, nel suolo e nelle acque superficiali o sotterranee”, prevista, come riportato all'articolo 192 D. Lgs. 152/2006, l'importo “Da € 105.00 a € 62.00” anziché “Da € 105.00 a € 620,00”.

Tutto ciò premesso,

Propone al Consiglio Comunale

Di autorizzare le suddette modifiche al regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Sindaco;

VISTA la nota prot. n. 528 del 28.01.2021 con cui il Consorzio Acea Pinerolese ha comunicato:

” Con riferimento alle nostre precedenti comunicazioni prot. n. 2254 del 17/06/2021 e prot. n. 4073 del 17/11/2021, si comunica che, per errore di battitura, nell'Allegato D “Sanzioni” al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani è riportato alla pagina 3, nel riferimento alla sanzione relativa all'Art 55 “Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, nel suolo e nelle acque superficiali o sotterranee”, prevista, come riportato all'articolo 192 D. Lgs. 152/2006, l'importo “Da € 105.00 a € 62.00” anziché “Da € 105.00 a € 620,00”

Ritenuto necessario apportare le correzioni al regolamento Comunale

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di rito,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
2. DI APPROVARE il regolamento con le modifiche apportate
3. DI TRASMETTERE copia del presente deliberato al Consorzio ACEA Pinerolese, per gli adempimenti di competenza;
4. DI DARE ATTO che il competente Responsabile del Servizio provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE favorevole resa nelle forme di Legge e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 27.09.2001 e s.m.i., il cui esito è unanime;

DELIBERA

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Firmato digitalmente
GARNIER Lilia

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
MATINA dott. Emanuele